



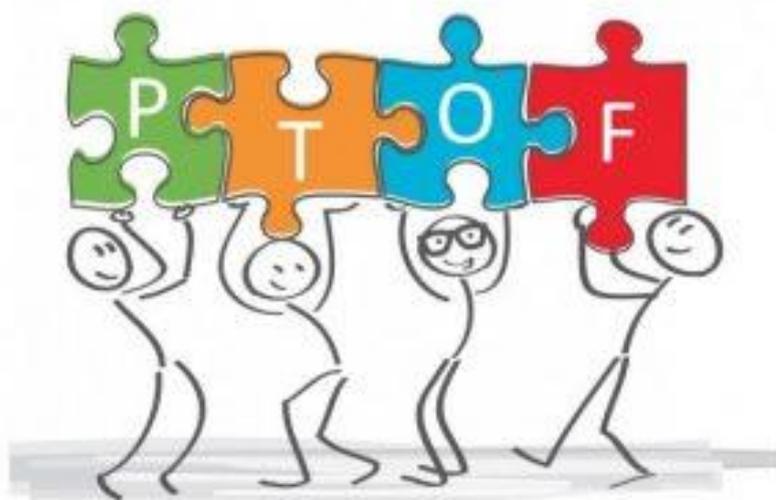
ASILO CALVI CARABELLI ETS
POLO CULTURALE DELL'INFANZIA 0-6

Piano

Triennale

Offerta

Formativa



2024 - 2027



Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) rappresenta il documento fondamentale attraverso il quale la nostra Scuola dell'Infanzia definisce la propria identità educativa, organizzativa e pedagogica. È elaborato in coerenza con le linee guida dettate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al **Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017, che istituisce il "Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni"**.

Tale decreto promuove una continuità educativa che parte dal nido d'infanzia e arriva fino alla scuola dell'infanzia, ponendo le basi per lo sviluppo delle competenze e dell'identità dei bambini. Insieme, viene valorizzato il principio di equità, inclusione e cura dei bisogni educativi di ogni bambino, in un ambiente sicuro e stimolante.

Inoltre, il PTOF si colloca nel quadro delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (**Decreto Ministeriale 254/2012**), che orientano la progettazione didattica verso un approccio educativo centrato sul bambino, volto a favorire lo sviluppo delle sue potenzialità cognitive, affettive, sociali ed espressive.

La nostra scuola aderisce pienamente ai principi di queste indicazioni, impegnandosi a promuovere una scuola inclusiva, aperta e rispettosa delle differenze, secondo quanto previsto anche dalla **Legge 107/2015 ("La Buona Scuola")**.

Il PTOF è redatto in modo partecipato, coinvolgendo l'intera comunità educante, incluse le famiglie, le insegnanti, e gli altri attori locali che interagiscono con la scuola, al fine di costruire un ambiente educativo che sia non solo formativo, ma anche accogliente e integrato con il territorio.

In ottemperanza alle normative su sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, viene garantito il rispetto del **Decreto Legislativo 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza)**, con una particolare attenzione alle misure di prevenzione e protezione a tutela dei bambini e del personale scolastico.

Il nostro PTOF si ispira, quindi, a un modello educativo inclusivo e dinamico, in grado di rispondere ai bisogni in evoluzione della società e dei bambini, tenendo fede ai principi fondamentali della Costituzione Italiana e ai valori della cittadinanza attiva e democratica.



Obiettivi del PTOF:

1. Promuovere il benessere psico-fisico dei bambini.
2. Favorire lo sviluppo delle competenze cognitive, sociali ed emotive.
3. Valorizzare la continuità educativa tra nido e scuola primaria.
4. Garantire l'inclusione e il rispetto delle diversità culturali e individuali.
5. Costruire un legame forte e collaborativo con le famiglie e il territorio.

Con questo documento intendiamo, quindi, delineare le linee guida che orienteranno il nostro percorso educativo nei prossimi tre anni, con l'obiettivo di costruire un ambiente in cui ogni bambino possa esprimere al meglio le proprie potenzialità e crescere in modo sereno e armonioso.

Finalità della Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia svolge un ruolo fondamentale nel promuovere lo sviluppo armonico e integrale dei bambini dai tre ai sei anni, nel rispetto della loro identità e delle loro peculiarità. Le sue finalità sono strettamente connesse alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (**Decreto Ministeriale 254/2012**) e al **Decreto Legislativo n. 65/2017**, che istituisce il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni. In questo contesto, la nostra scuola si impegna a perseguire i seguenti obiettivi educativi e pedagogici:

1. *Promuovere il benessere psico-fisico dei bambini*

La scuola dell'infanzia mira a creare un ambiente educativo sicuro e accogliente, nel quale ogni bambino possa sentirsi a proprio agio e sviluppare il proprio benessere psico-fisico. Tale finalità si realizza attraverso l'adozione di pratiche educative inclusive, che tengano conto delle esigenze

individuali dei bambini e favoriscano il loro sviluppo armonico, fisico, motorio ed emotivo. Questo obiettivo è strettamente connesso alla **Legge 107/2015 ("La Buona Scuola")** e al **Decreto Legislativo 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro)**, che garantiscono il rispetto delle norme di sicurezza e prevenzione, fondamentali per la tutela dei bambini e del personale scolastico.

2. Favorire lo sviluppo delle competenze cognitive, sociali ed emotive

L'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia è orientata allo sviluppo equilibrato delle diverse competenze del bambino, promuovendo processi di apprendimento che coinvolgano le dimensioni cognitive, sociali ed emotive. In linea con le **Indicazioni Nazionali per il Curricolo**, si favorisce un apprendimento attivo e esperienziale, in cui il gioco, la scoperta e l'interazione sociale sono elementi centrali. La scuola lavora affinché ogni bambino possa esplorare, osservare, riflettere e sviluppare capacità di pensiero critico, autonomia e creatività.

3. Valorizzare la continuità educativa tra nido e scuola primaria

La nostra scuola dell'infanzia si colloca all'interno di un percorso educativo che garantisce la continuità tra i diversi ordini di scuola, in particolare tra il nido d'infanzia, la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. In coerenza con il **Decreto Legislativo n. 65/2017**, che promuove il sistema integrato 0-6 anni, si pone l'obiettivo di accompagnare il bambino nella transizione da un ambiente educativo all'altro, attraverso azioni di continuità pedagogica e didattica, che favoriscano il suo benessere e il suo inserimento nel nuovo contesto scolastico.



4. Garantire l'inclusione e il rispetto delle diversità culturali e individuali

La nostra scuola si impegna a realizzare un'educazione inclusiva, nel rispetto dei principi sanciti dalla **Legge 104/1992 per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità** e dalla **Legge 107/2015**, che promuove l'equità e l'inclusione di tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro condizioni personali, sociali e culturali. Il principio di inclusione è centrale nella nostra progettazione educativa e si traduce in pratiche didattiche che valorizzano la diversità, promuovono la partecipazione di tutti i bambini e rispondono ai bisogni educativi speciali (BES) e a eventuali disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

5. Costruire un legame forte e collaborativo con le famiglie e il territorio

La nostra scuola riconosce il ruolo fondamentale della famiglia come primo ambiente educativo e si impegna a costruire un dialogo costante e costruttivo con i genitori. La partecipazione delle famiglie alla vita scolastica è considerata essenziale per il successo del percorso educativo e trova riscontro nelle normative nazionali, come il **Decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999** sull'autonomia scolastica, che incentiva la collaborazione tra scuola, famiglia e territorio. In questo contesto, la scuola promuove anche il coinvolgimento attivo di enti locali, servizi sociali e culturali, creando una rete educativa che valorizzi le risorse del territorio e contribuisca alla crescita e al benessere della comunità scolastica.

Finalità della Scuola dell'Infanzia secondo il Decreto Ministeriale del 2023



Il **Decreto Ministeriale del 22 giugno 2023**, relativo alla riorganizzazione e alle nuove finalità della Scuola dell'Infanzia, aggiorna e potenzia l'offerta formativa per i bambini dai 3 ai 6 anni, rafforzando il ruolo fondamentale di questa istituzione nell'ambito del sistema educativo italiano. Le nuove linee guida proposte dal decreto mirano a promuovere un'educazione che risponda in maniera più adeguata alle sfide contemporanee, con particolare attenzione all'inclusione, alla sostenibilità e alla cittadinanza attiva. Le finalità educative individuate sono le seguenti:

1. Sviluppo globale e armonico del bambino

La Scuola dell'Infanzia, secondo il Decreto del 2023, ha come prima finalità lo sviluppo integrale del bambino, rispettando i suoi ritmi di crescita, le sue esigenze individuali e le sue potenzialità. L'accento è posto sull'equilibrio tra sviluppo cognitivo, affettivo, sociale e fisico, favorendo un apprendimento che si realizza attraverso il gioco, la relazione e l'esperienza diretta. Questo obiettivo è coerente con i principi delle ****Indicazioni Nazionali per il Curricolo****, ma viene ulteriormente potenziato da un focus specifico sulla cura e sul benessere psico-emotivo, considerato cruciale per un apprendimento significativo.

2. Inclusione e valorizzazione della diversità



Il Decreto del 2023 rafforza l'impegno della scuola dell'infanzia verso l'inclusione, promuovendo ambienti educativi che accolgano e valorizzino le differenze culturali, sociali e individuali. Viene ribadito il diritto di ogni bambino all'istruzione, indipendentemente dalle sue condizioni personali, sociali, economiche o fisiche, in linea con la **Legge 104/1992** e le normative più recenti in materia di bisogni educativi speciali (BES) e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). Il decreto sottolinea inoltre l'importanza di strategie didattiche flessibili e personalizzate, per garantire pari opportunità a tutti i bambini.

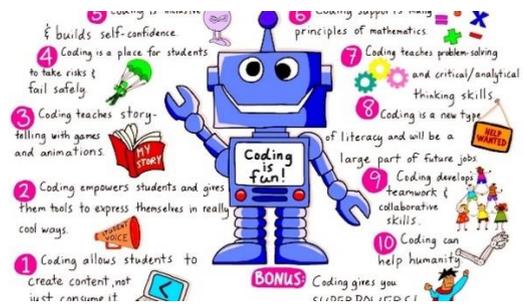
3. Educazione alla cittadinanza attiva e sostenibile



Un'importante novità introdotta dal **Decreto del 2023** riguarda l'educazione alla cittadinanza attiva, con un focus specifico sull'educazione civica, la sostenibilità ambientale e l'etica della cura. La scuola dell'infanzia deve promuovere la consapevolezza dei bambini verso il rispetto dell'ambiente, delle regole di convivenza e del bene comune. Vengono incoraggiati progetti educativi legati all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo

sostenibile, che avvicinano i bambini a temi come la cura dell'ambiente, il riciclo, il risparmio energetico e la tutela delle risorse naturali.

4. Sviluppo delle competenze digitali e trasversali



Il **Decreto del 2023** introduce una maggiore attenzione alle competenze digitali, anche nella scuola dell'infanzia, in modo proporzionato all'età dei bambini. Viene favorita la familiarizzazione con strumenti tecnologici in modalità ludica e sicura, con l'obiettivo di sviluppare le prime abilità nell'uso consapevole delle tecnologie. Questa finalità si inserisce in un contesto più ampio di sviluppo delle competenze trasversali, come il problem - solving, il pensiero critico, la collaborazione e la creatività, che vengono considerate essenziali per preparare i bambini alle sfide future in una società sempre più complessa e interconnessa.

5. Continuità educativa e transizione verso la scuola primaria

La Scuola dell'Infanzia continua a svolgere un ruolo fondamentale nella transizione educativa verso la scuola primaria. Il **Decreto del 2023** ribadisce l'importanza di garantire una continuità pedagogica, attraverso attività e progetti specifici che facilitino il passaggio dal gioco al graduale apprendimento delle competenze richieste dal ciclo scolastico successivo. Viene valorizzata la collaborazione tra insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, per assicurare un percorso di crescita coerente e senza fratture.

6.Collaborazione con le famiglie e il territorio

Il **Decreto del 2023** evidenzia il ruolo chiave della collaborazione tra scuola, famiglie e territorio nel promuovere un'educazione condivisa e partecipativa. Le famiglie sono riconosciute come partner fondamentali nel processo educativo, e la scuola si impegna a favorire il dialogo e il coinvolgimento attivo dei genitori nella vita scolastica. Allo stesso tempo, viene sottolineata l'importanza di creare reti educative con le istituzioni locali, associazioni culturali, servizi socio-sanitari e altre agenzie formative del territorio, per arricchire l'offerta educativa e garantire un sostegno integrato al bambino e alla sua famiglia.

Conclusioni

Le finalità della Scuola dell'Infanzia delineate dal Decreto Ministeriale del 2023 mirano a rispondere in modo ancora più adeguato alle esigenze dei bambini e alle trasformazioni della società contemporanea. Attraverso un'educazione inclusiva, sostenibile e orientata al futuro, la scuola si propone di accompagnare i bambini nel loro percorso di crescita, promuovendo lo sviluppo delle loro competenze, l'amore per la conoscenza e il rispetto per sé, per gli altri e per l'ambiente.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



CENNI STORICI

L'attuale Scuola dell'Infanzia denominata Asilo Calvi Carabelli ha sede in Gaggiano (MI) – Via Marconi n. 1.

Essa nasce in virtù di un lascito testamentario della Signora Carabelli Claudia vedova Calvi in data 6 novembre 1894 come meglio descritto nello Statuto dell'Ente allegato al presente piano.

Fu eretta in Ente Morale (IPAB) con Regio Decreto del Re Umberto I in data 25 aprile 1897.

La natura giuridica di II.PP.A.B fu mantenuta sino dal 16 luglio 1991 quando con delibera della Giunta della Regione Lombardia n. 11356 fu riconosciuta come Ente Morale con personalità giuridica di diritto privato.

Se questa è la storia giuridica non di meno la sua storia vissuta ha subito sostanziali trasformazioni.

Dopo la sua costituzione l'allora Congregazione di Carità, poi Consiglio di Amministrazione iniziò il reperimento di un appezzamento di terreno e diede origine alla costruzione di una prima parte (l'attuale ala "vecchia") consistente in una cucina, una direzione, due aule e un saloncino al piano terra

con due camere e un servizio igienico al piano superiore per ospitarvi la Comunità Religiosa.

Il primo anno di funzionamento fu il 1908, vi accedevano allora bambini di ambo i sessi prevalentemente in condizione di disagio economico.

Successivamente la scuola crebbe e fu necessario nel corso degli anni ampliare la struttura sino ad arrivare all'attuale.

Dalla sua costituzione la scuola fu sempre retta da personale religioso; prima dalle Suore del Cottolengo che provvedevano direttamente alla direzione, all'insegnamento e alla cucina – refezione. In seguito il personale religioso svolse compiti di direzione affidando l'insegnamento al personale laico.

Le Suore del Cottolengo furono sostituite dal 1989 al 1° settembre 2015 dalle Suore Cappuccine di Madre Rubatto.

Come si potrà evincere dall'allegato Statuto, la Scuola è retta da un Consiglio di Amministrazione.

La scuola dell'Infanzia Calvi Carabelli si configura come comunità educante, in cui gestore, coordinatrice, insegnanti, personale ausiliario, personale di segreteria e genitori costituiscono il soggetto educativo unitario e sono corresponsabili, pur con funzioni diverse, della proposta educativa.

LA NOSTRA SCUOLA

La nostra scuola, nel rispetto della sua identità riferita all'ispirazione cristiana, si rivolge ai bambini, alle loro famiglie mettendo in atto uno stile educativo rispondente ai bisogni educativi, uno stile accogliente inclusivo, ricco di gesti, parole e posture che aiutino tutti a vivere una situazione di completo "benessere"

La scuola è retta da un Consiglio di Amministrazione costituito dai seguenti membri:

- Il Presidente
- Il Parroco
- Due componenti designati dal Consiglio Pastorale
- Tre componenti designati dal Comune di Gaggiano

- Un rappresentante dei genitori dei bambini frequentanti eletto dai rappresentanti di sezione

Il coordinamento è affidato a due insegnanti di sezione : un' insegnante della scuola dell'infanzia ed un'educatrice di nido e sezione primavera

Il personale operante nella scuola è costituito da

- 10 insegnanti, di cui 4 per le sezioni dell'infanzia e 6 per il nido e la sezione primavera
- 3 insegnanti jolly
- Un' assistente in supporto alle sezioni e per la cura fisica dei bambini e addetta al servizio di post - scuola
- Una segretaria
- Una cuoca della cooperativa GENESI
- Due ausiliarie per la pulizia ed il riordino degli ambienti DIPENDENTI DA UNA COOPERATIVA DI SERVIZI
- Una psicologa
- Una logopedista per attività di rinforzo sul linguaggio dei mezzani e dei grandi ed un'osservazione per i bambini esclusivamente con difficoltà di linguaggio

La scuola è da sempre associata all'AMISM- FISM DI MILANO, tiene costantemente relazioni con i servizi e le agenzie territoriali pubblici ed ecclesiastici: Comune, scuole di ogni ordine e grado, Asili Nido, ATS di riferimento, Parrocchia, Oratorio e Caritas.

STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE GENERALE

GLI SPAZI INTERNI



La scuola, al suo interno è costituita dai seguenti spazi:

- N. 4 aule , di scuola dell'infanzia e 2 per il nido e una per la sezione primavera.
- Due saloni per la ricreazione, il gioco libero e le attività extracurricolari ed in comune fra le sezioni.
- Uno spazio adibito ad area di Laboratorio (Atelier)
- tre servizi igienici utilizzabili dalle sezioni e uno riservato all'area Nido
- Una cucina attrezzata alla preparazione dei pasti
- Un locale lavaggio , dispensa e servizi
- Una segreteria
- Un ufficio con spazio per sala docenti, ricevimento genitori, incontri CDA.
- Una biblioteca adibita alla lettura e al racconto delle storie
- Tutti gli spazi sono scrupolosamente curati, ordinati e strutturati in modo da essere il più possibile funzionali alle esigenze educative ed organizzative e rispondenti ai bisogni dei bambini. Vengono rigorosamente puliti riordinati e sanificati quotidianamente (secondo protocollo di sicurezza

SPAZIO ESTERNO



Lo spazio esterno è costituito da

- un grande giardino, contenente attrezzature per il gioco libero: una casetta, due castelli per arrampicarsi. Sempre nel giardino è stata creata una piccola area attrezzata recintata ad uso esclusivo per il gioco dei più piccoli (area nido – Primavera)
- un'area coperta (Portico) per il gioco libero all'estinto con tavoli e seggioline
- un'area recintata dove è stato realizzato un orto didattico che seguirà il progetto in corso

Scelte strategiche

Le scelte strategiche della nostra scuola derivano da un'analisi attenta dei bisogni educativi della comunità e delle sfide attuali. L'obiettivo è creare un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo, capace di rispondere alle diverse esigenze di studenti, famiglie e personale docente.

In un contesto in evoluzione, puntiamo su approcci innovativi che promuovano la crescita di tutti gli attori coinvolti. Ci concentreremo su pratiche didattiche inclusive, integrazione delle tecnologie, promozione del benessere e valorizzazione delle competenze socio-emotive.

Attraverso la formazione continua, la collaborazione con le famiglie e il coinvolgimento della comunità, vogliamo garantire un'istruzione di qualità, preparando i nostri alunni a diventare cittadini consapevoli e attivi nel futuro.

Ritorno all'Essenziale: Strategie Educative per il Triennio

La scuola dell'infanzia si impegna in un processo di trasformazione che pone al centro il concetto di "essenziale": uno sguardo che valorizza più l'essere rispetto al fare, più l'ascolto e l'autocontrollo rispetto alla semplice produzione di attività. Questa visione strategica intende promuovere un ambiente educativo in cui il bambino venga osservato, ascoltato e sostenuto nella sua crescita.

Sguardo sull'Essere e Relazioni Autentiche

L'obiettivo è creare un contesto dove il bambino sia visto nella sua unicità, con uno sguardo accogliente che gli permetta di sentirsi valorizzato e compreso. L'approccio della scuola si distanzia dalla cultura della "produzione" e delle schede didattiche, concentrandosi invece sul benessere emotivo e relazionale dei bambini. Ogni azione è volta a favorire l'autoconsapevolezza, il superamento delle paure e l'acquisizione di competenze attraverso il gioco e il divertimento.

Osservazione Profonda e Interventi Mirati

La suddivisione dei bambini in gruppi più piccoli è una scelta strategica fondamentale, che consente una maggiore attenzione ai singoli e un'osservazione più dettagliata. Le insegnanti possono così rilevare meglio i bisogni e i segnali di ciascun bambino, formulando interventi educativi personalizzati. Questa metodologia si basa su un approccio riflessivo e collaborativo, con una costante revisione delle pratiche educative in sede di collegio docenti.

Pedagogia della Lumaca: Rallentare per Comprendere

La scuola adotta il principio della "Pedagogia della Lumaca", che propone un tempo scolastico più disteso e sereno, in contrapposizione alla frenesia della vita moderna. Si cerca di dare valore alle esperienze quotidiane, lasciando che i bambini esplorino e comprendano il senso delle loro azioni. Questo approccio permette di promuovere una maggiore consapevolezza nei bambini riguardo alla loro crescita e al significato della scuola stessa.

Collaborazione e Coinvolgimento delle Famiglie

Un'altra scelta strategica è il rafforzamento del legame con le famiglie, considerate partner essenziali nel percorso educativo. L'impegno della scuola è quello di costruire un patto educativo solido e corresponsabile, in cui il dialogo continuo con i genitori permetta di comprendere meglio le necessità dei bambini e di favorire un ambiente di crescita condiviso e sereno.

Progetto Polo 0-6: Una Visione Integrata dell'Educazione

Nel prossimo triennio, la scuola implementerà il *Progetto di Polo 0-6*, una scelta strategica che mira a creare un continuum educativo per i bambini dai 0 ai 6 anni, come proposto dal Ministero. Il progetto si sviluppa in tre fasi:

- Riorganizzazione degli spazi: La scuola si impegna a creare ambienti ricchi di stimoli, dove i bambini di età diverse possano incontrarsi, esplorare e apprendere insieme, favorendo la formazione di gruppi misti e la sperimentazione di percorsi di apprendimento condivisi.
- Educatori come Registi di Relazioni

La figura dell'insegnante viene ridefinita come quella di un adulto accogliente, empatico e regista, che guida il bambino in un percorso di scoperta di sé e del mondo. L'obiettivo è instaurare una relazione di fiducia e significato, che possa lasciare un'impronta positiva nella vita dei bambini.

- L'Essenziale Come Obiettivo Educativo

In questo percorso di cambiamento, l'essenzialità diventa la guida per ogni scelta strategica: ricostruire relazioni autentiche, eliminare il superfluo, riscoprire il valore del gioco e dell'espressione libera, e imparare a guardare il bambino per ciò che è. La sfida è grande, soprattutto in un contesto ancora segnato dalle difficoltà della pandemia, ma la scuola si impegna a promuovere un cambiamento profondo e graduale, che parte dalla riflessione di ogni educatore e dalla volontà di costruire un ambiente a misura di bambino.

Aggiornamento settembre 2024

La creazione di un orto didattico nella scuola dell'infanzia rappresenta una scelta strategica volta a promuovere l'educazione ambientale e il rispetto per la natura. Attraverso la cura e la gestione di un piccolo spazio verde, i bambini hanno l'opportunità di apprendere in modo pratico il ciclo delle piante, la stagionalità e l'importanza della sostenibilità. Questo progetto favorisce l'osservazione diretta della natura, sviluppa la responsabilità e il lavoro di gruppo, stimolando nei bambini curiosità e interesse verso l'ambiente. L'orto diventa così uno strumento educativo che unisce apprendimento e divertimento, radicando l'importanza della cura del mondo naturale fin dalla prima infanzia.



Strategia comunicativa

La scuola dell'infanzia ha scelto di attuare una strategia di comunicazione mirata per promuovere la sua offerta educativa tra le famiglie di Gaggiano. Attraverso la diffusione di campagne pubblicitarie sui social media locali, volantini distribuiti nei principali punti di aggregazione del paese e la partecipazione a eventi comunitari, la scuola punta a far conoscere i propri servizi e progetti educativi, come l'orto didattico e le sezioni nido. L'obiettivo è rafforzare il legame con il territorio e attrarre nuove famiglie, mostrando la qualità e l'attenzione educativa che caratterizzano l'istituto, promuovendo così un'immagine positiva e accogliente della scuola.

Strategia di formazione

Il progetto di formazione per i docenti rappresenta una scelta strategica fondamentale per la crescita e l'evoluzione della nostra scuola. In un

contesto educativo in continua trasformazione, è essenziale che gli insegnanti siano costantemente aggiornati sulle nuove metodologie didattiche, le innovazioni tecnologiche e le esigenze sempre più diversificate degli studenti.

Attraverso questo progetto, la scuola intende creare un ambiente di apprendimento professionale che favorisca lo scambio di idee, il confronto e la riflessione tra i docenti. Le attività di formazione saranno orientate a sviluppare competenze pedagogiche, abilità relazionali e strategie per affrontare le sfide quotidiane in aula.

Investire nella formazione dei docenti significa investire nel futuro dei nostri studenti, poiché educatori motivati e preparati sono in grado di offrire un'istruzione di qualità, stimolando la curiosità e la passione per l'apprendimento nei bambini. Questo progetto ambisce a promuovere una cultura della formazione continua, in cui ogni insegnante possa sentirsi parte di una comunità professionale dinamica e in crescita.

Progetto Triennale per una Nuova Scuola

Premesse

In aggiunta alla formazione degli insegnanti consueta si avvierà a settembre 2024 una formazione per tutto il personale docente intitolata "Polo 0/6... perché?", riservata a quattro scuole del coordinamento territoriale e supportata da un team di studio composto da due psicologhe, quattro coordinatrici e una logopedista.

Finalità del Progetto

Il progetto mira a sperimentare un nuovo approccio per il servizio scolastico, migliorando la vita dei bambini da 0 a 6 anni, il rapporto con le famiglie e la collaborazione tra il personale. Nel corso dei tre anni, i bambini condivideranno centri di interesse comuni, sotto la supervisione attenta degli educatori.

Obiettivi del Progetto

Il primo obiettivo è sensibilizzare il personale sull'argomento, fornire formazione adeguata e sperimentare pratiche concrete da valutare e modificare in gruppo.

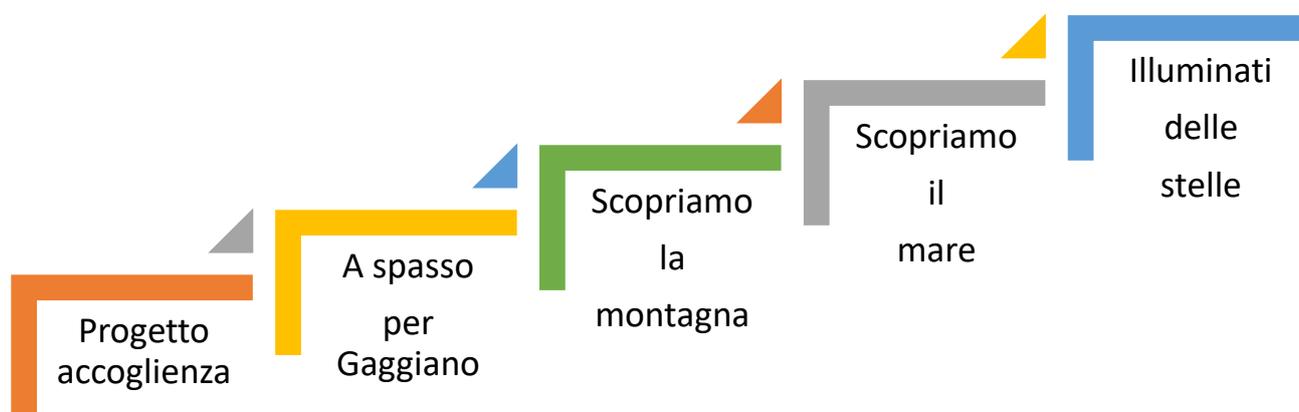
Destinatari del Progetto

I destinatari sono tutti i docenti e il personale non docente della scuola.

- **Offerta formativa dell'anno 2024 - 2025**

Il progetto è organizzato in quattro tappe,
ciascuna dedicata a un ambiente naturale
o al territorio locale.

Ogni tappa comprenderà attività sensoriali, creative,
motorie e sociali che coinvolgeranno i bambini sia
individualmente sia in
gruppo.



Esploriamo il mondo con Martino



Progetto annuale 2024 - 2025

I bambini della scuola dell'infanzia vivono una fase di sviluppo in cui la curiosità verso l'ambiente è particolarmente viva.

Attraverso il contatto con la natura e la scoperta del territorio circostante, possiamo offrire esperienze significative che stimolano i sensi, l'immaginazione e lo sviluppo cognitivo.

Il progetto ha lo scopo di avvicinare i bambini agli elementi naturali (montagna, mare, stelle) e al territorio in cui vivono (il paese di Gaggiano), per aiutarli a comprendere l'importanza dell'ambiente, sviluppando rispetto e senso di appartenenza.

Le finalità del progetto sono orientate a promuovere lo sviluppo globale dei bambini della scuola dell'infanzia, valorizzando le loro potenzialità attraverso esperienze concrete e significative a contatto con la natura e il territorio locale.

Il tutto viene quindi diviso in diverse aree ...

Area della conoscenza del mondo: Sviluppare competenze nell'osservazione della natura, riconoscendo gli elementi principali dei diversi ambienti (montagna, mare, cielo notturno) e del territorio locale.

Area socio-relazionale: Favorire l'interazione tra pari e la condivisione di esperienze durante le attività di gruppo.

Area linguistica: Promuovere la capacità di esprimere in modo chiaro le proprie osservazioni e riflessioni sull'ambiente naturale e sociale.

Area motoria: Sviluppare la motricità globale e fine attraverso giochi di movimento, attività di manipolazione e di esplorazione sensoriale.

Area espressiva e creativa: Stimolare la creatività e la capacità di esprimersi tramite il disegno, la modellazione e la costruzione di piccoli manufatti.

Consapevolezza e rispetto per l'ambiente: Avvicinare i bambini ai temi del rispetto e della tutela ambientale.

Il progetto si propone di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia alla natura e al territorio locale, in particolare il comune di Gaggiano. Attraverso esperienze significative e pratiche, si intende stimolare la curiosità e il rispetto per l'ambiente, promuovendo uno sviluppo globale.

La scuola sviluppa un proprio curriculum, progettato per creare un ambiente di apprendimento stimolante e strutturato. Le attività didattiche, tra cui laboratori e intersezioni, sono organizzate in base alle competenze chiave e ai traguardi per lo sviluppo delle competenze. Questi traguardi fungono da riferimenti e piste culturali da percorrere, finalizzando l'azione educativa allo sviluppo integrale del bambino, e vengono individuati lungo tutto l'arco del triennio.

Gli obiettivi didattici sono articolati in base ai Campi di esperienza, i quali rappresentano i luoghi in cui il bambino può agire e apprendere. Le insegnanti progettano molteplici unità di apprendimento, definendo chiaramente obiettivi, attività, indicatori di osservazione e modalità di documentazione, in coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze.

Campi di Esperienza e Traguardi delle Competenze

1. Campo di Esperienza: Conoscenza del Mondo

- Traguardi: I bambini sviluppano competenze di osservazione e riconoscimento degli elementi naturali, comprendendo la diversità degli ambienti (montagna, mare, cielo notturno).

2. Campo di Esperienza: Socio-Relazionale

- Traguardi: Favorire l'interazione tra pari e la condivisione di esperienze, migliorando le competenze sociali e comunicative.

3. Campo di Esperienza: Linguistica

- Traguardi: Promuovere la capacità di esprimere in modo chiaro pensieri e osservazioni sull'ambiente, migliorando le competenze linguistiche e narrative.

4. Campo di Esperienza: Motoria

- Traguardi: Sviluppare la motricità fine e globale attraverso giochi di movimento, attività di manipolazione e di esplorazione sensoriale.

5. Campo di Esperienza: Espressiva e Creativa

- Traguardi: Stimolare la creatività e la capacità di esprimersi attraverso diverse forme artistiche, come disegno, modellazione e costruzione di manufatti.

6. Campo di Esperienza: Consapevolezza e Rispetto per l'Ambiente

- Traguardi: Avvicinare i bambini ai temi del rispetto e della tutela ambientale, sviluppando un senso di responsabilità verso la natura e il territorio.

Progetto accoglienza settembre 2024

L'Esploratore Martino alla scoperta della scuola



Il passaggio dalla casa all'ambiente scolastico rappresenta un momento di grande cambiamento per i bambini. Per alcuni, è la prima volta che si trovano a esplorare nuovi spazi, incontrare nuovi amici e familiarizzare con nuove routine.

Anche per i bambini che già conoscono la scuola, l'inizio dell'anno rappresenta un'opportunità per riscoprire l'ambiente con occhi nuovi.

Per rendere questo momento di scoperta emozionante e rassicurante, presentiamo Martino, il Piccolo Esploratore.

Martino è un bambino coraggioso e curioso, che invita tutti i piccoli alunni a unirsi a lui in un'avventura speciale. Attraverso giochi, attività e racconti, Martino guiderà i bambini alla scoperta degli spazi della scuola: la classe, il cortile, i saloni, il bagno e tutti i luoghi che diventeranno parte del loro quotidiano.

Questo progetto non solo aiuterà i nuovi arrivati a sentirsi più a loro agio, ma permetterà anche ai bambini già inseriti di consolidare la loro conoscenza dell'ambiente scolastico, sviluppando un senso di appartenenza e responsabilità verso di esso. Insieme a Martino, i bambini vivranno un'esperienza di esplorazione condivisa, imparando a conoscere e rispettare i diversi spazi e le persone che li abitano. Attraverso le avventure di Martino, i bambini si sentiranno protagonisti di un percorso di crescita, scoprendo che la scuola è un luogo sicuro e accogliente, dove ogni giorno può diventare un'avventura piena di nuove scoperte.

Il progetto ha l'obiettivo di favorire un'accoglienza serena e coinvolgente per i nuovi iscritti e di rinforzare il senso di appartenenza per i bambini già frequentanti.

Attraverso un viaggio immaginario di esplorazione, i bambini scopriranno l'ambiente scolastico, conosceranno il personale e impareranno a muoversi autonomamente e in sicurezza all'interno della scuola.

Progetto Religione cattolica (IRC) a.s. 2024-2025



Il racconto della Creazione, presente nei primi capitoli della Bibbia, rappresenta una delle narrazioni più affascinanti e profonde della tradizione cristiana. Attraverso di esso, i bambini possono scoprire l'origine del mondo e la bellezza del creato, imparando a riconoscere la presenza di Dio in ogni cosa che li circonda. Questo progetto si propone di far conoscere ai bambini della scuola dell'infanzia la storia della Creazione, coinvolgendoli in un viaggio alla scoperta del mondo, giorno dopo giorno, come descritto nel libro della Genesi.

La scelta di utilizzare un approccio ludico e pratico nasce dall'importanza di adattare i contenuti religiosi all'età dei bambini, stimolando la loro curiosità e creatività attraverso esperienze concrete. Le attività proposte mirano a far vivere ai bambini la Creazione come un processo dinamico, in cui ogni elemento trova il suo posto e il suo significato, favorendo la consapevolezza del dono della natura e del creato.

Attraverso i sette incontri, i bambini saranno accompagnati in un percorso di scoperta che li porterà a conoscere la luce, il cielo, le acque, la terra, le piante, gli animali e l'essere umano, culminando con il significato del riposo di Dio. Questo progetto vuole educare al rispetto per la natura e per gli altri, trasmettendo valori di cura, meraviglia e gratitudine per il mondo che ci circonda, offrendo ai bambini un primo approccio alla dimensione spirituale della vita.

Le finalità del progetto sono molteplici:

1. Promuovere l'amore per la lettura: Vogliamo avvicinare i bambini al mondo dei libri, facendoli appassionare alle storie e ai personaggi, affinché possano scoprire il piacere della lettura.

2. Sviluppare competenze linguistiche: Attraverso l'ascolto e la partecipazione attiva, i bambini arricchiranno il loro vocabolario e miglioreranno la comprensione del linguaggio.

3. Stimolare l'immaginazione e la creatività: Le storie permettono ai bambini di esercitare la fantasia, inventando mondi e situazioni nuove che stimolano il pensiero creativo.

di condivisione e relazione: La lettura condivisa crea un ambiente di vicinanza e affetto, rafforzando il legame tra adulti e bambini e tra i bambini stessi.

Il progetto prevede una serie di attività strutturate e libere che includono letture animate, laboratori creativi, momenti di narrazione individuale e di gruppo, e visite alla biblioteca scolastica. L'obiettivo è di creare un ambiente stimolante e accogliente, dove ogni bambino possa sentirsi protagonista delle storie e trovare il proprio spazio di espressione.

Siamo convinti che investire nella lettura fin dalla scuola dell'infanzia rappresenti un passo fondamentale per la formazione di futuri lettori appassionati e consapevoli. Attraverso questo progetto, desideriamo regalare ai bambini un bagaglio di esperienze e emozioni che li accompagneranno per tutta la vita.

Progetto Inglese



Il progetto di inglese per la scuola dell'infanzia è pensato per introdurre i bambini alla lingua inglese in modo semplice, naturale e divertente. In questa fase della crescita, i bambini sono particolarmente predisposti all'apprendimento di nuove lingue attraverso l'ascolto e la ripetizione. L'obiettivo è avvicinarli alla lingua inglese tramite giochi, canzoni, filastrocche e attività creative che stimolino la curiosità e l'interesse per nuove parole e suoni.

L'approccio ludico favorisce un apprendimento spontaneo e coinvolgente, permettendo ai bambini di familiarizzare con parole e frasi di uso quotidiano, mentre sviluppano competenze di base legate alla comprensione e alla comunicazione. Il progetto mira a creare un ambiente sereno e motivante, dove i bambini possano vivere l'apprendimento dell'inglese come un gioco, sviluppando una prima confidenza con la lingua straniera in un contesto di gioia e condivisione.

Progetto yoga



Il progetto di yoga per la scuola dell'infanzia nasce dalla volontà di offrire ai bambini un'opportunità per esplorare il proprio corpo, le proprie emozioni e sviluppare un equilibrio tra mente e corpo in modo giocoso e naturale. Attraverso semplici esercizi di respirazione, movimenti ispirati alla natura e attività di rilassamento, i bambini vengono guidati a scoprire un modo nuovo di percepire se stessi e l'ambiente che li circonda.

Praticare lo yoga in questa fase della crescita può contribuire a migliorare la concentrazione, la consapevolezza corporea e la gestione delle emozioni, favorendo uno stato di calma e benessere. Il progetto si propone di creare un ambiente sereno e accogliente, dove ogni bambino possa sentirsi libero di sperimentare e divertirsi, imparando ad ascoltare il proprio respiro e a rilassarsi attraverso il gioco.

Progetto musica



Il progetto di musica per la scuola dell'infanzia è ideato per offrire ai bambini un primo approccio al mondo sonoro attraverso attività coinvolgenti e stimolanti, guidate da esperti del settore. La musica, in questa fase di crescita, rappresenta un potente strumento di espressione, comunicazione e sviluppo delle capacità cognitive e sociali.

Grazie alla presenza di musicisti e educatori preparati, i bambini potranno esplorare ritmi, melodie e suoni, sperimentando strumenti musicali e giochi sonori pensati appositamente per la loro età. L'obiettivo è favorire la creatività, la coordinazione e la sensibilità musicale in un ambiente ludico e accogliente, dove ogni bambino possa scoprire il piacere di fare musica, esprimendo se stesso e imparando a condividere emozioni e momenti di armonia con gli altri.

Progetto continuità



Il progetto di continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria è pensato per accompagnare i bambini dell'ultimo anno in un percorso di transizione sereno e positivo verso il nuovo ambiente scolastico. Questo progetto ha l'obiettivo di favorire un passaggio graduale, permettendo ai bambini di familiarizzare con i nuovi spazi, i futuri insegnanti e le attività della scuola primaria.

Attraverso visite alla scuola primaria, incontri con i nuovi compagni e attività condivise, i bambini avranno l'opportunità di vivere questa esperienza come un'avventura emozionante, riducendo ansie e timori. Il progetto vuole valorizzare le competenze già acquisite dai bambini, preparandoli al cambiamento con entusiasmo e fiducia, in un clima di accoglienza e collaborazione tra le due realtà scolastiche.

Progetto teatro danza

Il progetto di teatro danza si propone di avvicinare i bambini all'arte del movimento e dell'espressione creativa, combinando elementi di danza e teatro in un'esperienza educativa coinvolgente e stimolante. Attraverso attività ludiche e laboratoriali, i bambini esploreranno le loro emozioni e la loro creatività, imparando a comunicare e a raccontare storie attraverso il corpo e il movimento.

Il progetto mira a sviluppare la coordinazione, la consapevolezza corporea e la fiducia in sé stessi, favorendo la socializzazione e la collaborazione tra i partecipanti. Grazie alla guida di esperti nel campo del teatro e della danza, i bambini avranno l'opportunità di esprimere la propria individualità in un ambiente sicuro e accogliente, contribuendo a costruire un clima di gioia e scoperta personale. Questo progetto rappresenta un'occasione unica per arricchire il percorso educativo dei bambini, stimolando la loro fantasia e creatività attraverso l'arte.

Progetto di inclusività



Il progetto per bambini certificati nella scuola dell'infanzia si fonda sull'impegno di garantire a ogni bambino un ambiente educativo accogliente, stimolante e rispettoso delle differenze, in linea con quanto previsto dalla **Legge 104/1992 e dal Decreto Legislativo 66/2017**, che promuovono l'inclusione e la valorizzazione delle diversità all'interno delle istituzioni scolastiche. Riconoscendo il valore unico di ciascun alunno, il progetto si propone di attuare pratiche pedagogiche che favoriscano l'integrazione e la partecipazione attiva di tutti i bambini, indipendentemente dalle loro specifiche esigenze. Attraverso un approccio personalizzato e strategie

didattiche inclusive, intendiamo supportare lo sviluppo delle competenze sociali, emotive e cognitive di ogni bambino, creando opportunità di interazione e collaborazione tra compagni.

Questo progetto mira a formare un clima scolastico sereno e rispettoso, in cui ogni bambino possa sentirsi valorizzato e parte di una comunità, contribuendo così a costruire una cultura della diversità e dell'inclusione fin dalla tenera età, in conformità con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) previsto dalla normativa vigente.

Progetto polo 0-6

Il progetto annuale di collaborazione tra il nido, il gruppo Primavera e la scuola dell'infanzia è stato concepito per favorire un percorso di crescita integrato e armonioso per i bambini. Attraverso attività condivise, i piccoli hanno l'opportunità di sperimentare momenti di interazione e apprendimento, sviluppando relazioni significative tra loro e con il team scolastico.

Questo progetto si propone di creare un ambiente stimolante e accogliente, dove i bambini possano esplorare, giocare e apprendere insieme, valorizzando le diverse esperienze di ciascun gruppo. Attraverso laboratori creativi, attività ludiche e momenti di socializzazione, i bambini saranno guidati a costruire legami affettivi e a sviluppare competenze sociali, preparando così un passaggio sereno e naturale verso la scuola dell'infanzia. In questo modo, il progetto intende promuovere una continuità educativa che supporti la crescita e lo sviluppo globale dei bambini, in un clima di gioia e condivisione.

AREA ORGANIZZATIVA

Organizzazione della giornata scolastica

La giornata tipo è così strutturata:

7,30 – 8,30	servizio di pre-scuola
8,30 - 9.00	ingresso
9.30	merenda
10.00 - 11,15	attività didattica o laboratoriale
12- 12,45	pranzo in sezione
12.45 –14	ricreazione
13,15	prima uscita
14 -15	attività di laboratorio o in sezione riposo per i più piccoli
16.10- 16,30	uscita dai varchi stabiliti
16,30- 18 .00	servizio di post-scuola con uscita libera dalle 16.45

Organizzazione della Scuola dell'Infanzia

La nostra scuola dell'infanzia adotta un approccio integrato per il supporto e lo sviluppo dei bambini, avvalendosi della collaborazione di una psicologa e di una logopedista che svolgono attività di osservazione mirata per i bambini che necessitano di supporto. Le osservazioni vengono condivise con le insegnanti, che possono così impostare percorsi educativi personalizzati, mentre colloqui individuali con le famiglie favoriscono un dialogo costante e proficuo.

Organizzazione attività scolastiche

Progetto religione: ogni settimana i bambini del 2 e 3 anno svolgono un incontro sulla progettazione in corso .

Attività di laboratorio: ogni settimana l'intera sezione svolge un' attività di laboratorio mirata alla programmazione annuale

Progetto musica: ogni settimana tutti i bambini divisi per le tre fasce di età incontrano gli specialisti sul progetto in corso

I **laboratori** e le numerose uscite didattiche che durante l'anno sono state programmate favoriranno il contatto dei bambini all'aria aperta ,sono considerati un elemento educativo essenziale per tutti i bambini

I laboratori offrono opportunità di crescita nella dimensione creativa e culturale, attraverso esperienze concrete che stimolano la ricerca di soluzioni ai problemi e l'osservazione della trasformazione della materia.

Le attività saranno svolte in forma ludica, con un approccio attivo e a discrezione dell'insegnante, che avrà il compito di osservare i bambini e di inserire od omettere tappe che rievocheranno i veri centri di interesse del gruppo classe.

Attraverso l'uso di materiali naturali e riciclati, si favorirà l'esplorazione sensoriale e l'apprendimento esperienziale. Saranno previsti momenti di riflessione collettiva, dove i bambini potranno condividere le loro emozioni e scoperte.

VERIFICA E VALUTAZIONE



Al termine di ogni incontro nei diversi progetti, i bambini rifletteranno sulle esperienze vissute attraverso disegni, racconti o drammatizzazioni.

La verifica della funzionalità organizzativa della scuola e delle attività della programmazione, le valutazioni didattico educative dei bambini vengono effettuate periodicamente attraverso:

- ◆ l'osservazione attenta e sistematica
- ◆ la compilazione di schede di valutazione finali per i bimbi grandi
- ◆ i colloqui con i genitori di tutti i bambini (all'inizio ed al termine dell'anno scolastico ed a richiesta)
- ◆ il confronto mensile tra insegnanti con le coordinatrici (nel collegio docenti) ed in qualsiasi momento emerga la necessità
- ◆ il confronto in collegio docenti per approfondire il rapporto scuola/famiglia e verificare il buon andamento della programmazione didattico/educativa
- ◆ il confronto con la psicologa per supervisionare le modalità comunicative all'interno del collegio docenti e delle insegnanti con i bambini
- ◆ il confronto con le insegnanti per gli eventuali passaggi verso la scuola dell'infanzia e la scuola primaria per la presentazione dei nuovi iscritti
- ◆ il confronto con gli organi collegiali (assemblea di sezione, consiglio di scuola, colloqui individuali con le famiglie, CD)

Gaggiano, 30 settembre 2024

Il Presidente

Le Coordinatrici

Le Insegnanti